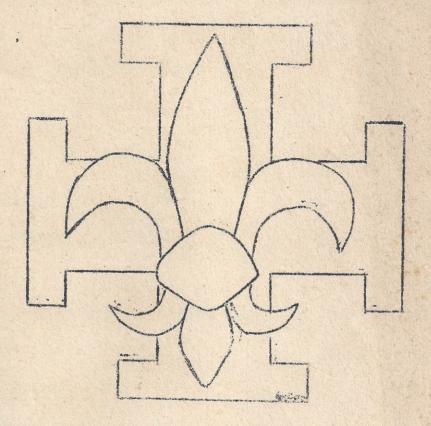
WITA SIBUT



CIRCOLARE INFORMATIVA PER I SOCI DELL'ASSOCIAZIONE VENETA SCOUT

ANNO I - N.I

Dicembre 1977

Gennaio 1978

Redatto a caura dell'ASSOCIAZIONE VENETA SCOUT con sede in via Buonarroti, 84 - Padova - tel. 607127

RESPONSABILE: Francesco Daminato - Incaricato stampa dell'A.V.S.

REDATTORI: Francesco Daminato - Via Col. Piccio, 14 - tel. 628123

Antonio Tosato - Via Tombolan Fava, 2

ANNO 1 - Nº 1

Dicembre 1977 - Gennaio 1978

SOMMARIO

- Presentazione
- L'A.V.S.
- Breve storia dello scoutismo I parte
- Uscita a Venezia
- Uscita a Strà
- Campo Lupetti ed Esploratori 1977
- Giornata della Fratellanza
- Resoconto sull'Assemblea Generale dell'A.V.S.

PRESENTAZIONE

Inizia con questo numero la pubblicazione del notiziario "Vita Scout" dell'Associazione Veneta Scout.

Sarà mantenuto l'attuale veste di circolare informativa nel primo anno di vita del nostro "giornale" con pubblicazione bimestrale; speriamo nel prosieguo di arrivare ad una forma tipografica con la necessaria autorizzazione delle autorità competenti per trasformare la circolare in un vero e proprio giornale della nostra Associazione.

Vi prego fin d'ora di perdonarci gli inevitabili errori, le sacrosante agaffesa nelle quali incorreremo e la veste un pol dimessa del ciclostile.

Invito tutti gli iscritti a collaborare attivamente alla realizzazione di questo notiziario inviandoci articoli, consigli, suggerimenti e critiche anche severe ma costruttive.

L'attuale i postazione del notiziario potrà essere cambi 'z con l'introduzione di n'ove rubriche; ad esempio saranno introdotte la dL ttere al direttore", la pagina dei "Passatempi", le notizie sui concorsi, etc. saranno rese note le notizia che i vari gruppi ci invieranno sulla loro attività e sulle realizzazioni conseguite in nodo da fare tutti partecipi delle conquiste dei sinceli.

Ili articoli inviati al giornale saranno pubblicati integralmento e recheranno in calce il nome e cognome dell'autore che sarà responsabile in pieno di quanto scritto.

lo conto fermamente sull'aiuto di cutti gli iscritti per portare avanti questa iniziativa e per per ridestare lo spirito scout nella nostra gioventù minacciata continuamente dal deteriorato mondo dedito alla violenza, in modo da rendere attuali le parole del fondatore dello scoutismo, il grande Robert Baden-Povel: "Cercate di lasciare il mondo un not rigliore di come lo avete trovato".

Francesco Daminato

L'A.V.S.

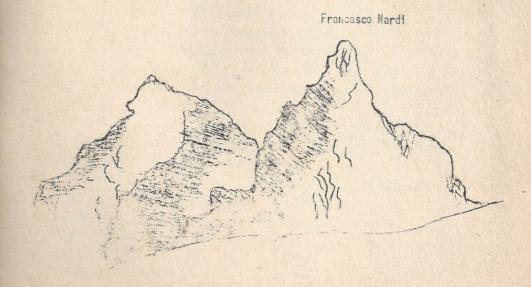
Chi si accingesse a rivedere tutto il movimento Scout italiano, dalla rinascita ad oggi, resterebbe assai colpito di una "staticità" dello Scautismo fino agli anni 1965-70 e, dopo varie crisi e tentativi di aggiornamento, il rifiorice dello stesso negli ultimi anni.

Motivi pedagogici, etici, sociali, necessità di una ricerca interiore, di una maggior responsabilizzazione dei giovani e di una maggiore conoscenza, queste in sintesi le cause dell'ambiente che emergono all'analisi.

Di fianco alle ormai pluri decennali GEI ed AGESCI, ecco il fiorire di tanti gruppi spontanei e di molti altri organizzati (Scout d'Europa - Associazione Veneta Scout).

Nell'AVS, leggendone gli statuti, vi troviamo nuove esigenze che vivificando il pensiero di Baden Pcwell le atualizzane e compartecipando i genitori alla gestione totale dell'Associazione li garantiscono della continuità dell'opera educativa del metodo Scout.

Non perciù motivi di rivalità o di qulunquismo ci hanno spinti a formare una nuova Associazione ma una maggiore garanzia di metodologia Scout e di approfondimento di valori eggi, troppo spesso, dimenticati.



BREVE STORIA DELLO SCOUTISMO

Fondatore riconosciuto del movimento scout fu Robert Baden Powell, amichevolmente chiamato B.P. Eccovi le tappe principali della sua vita e del movimento scout.

Nato nel 1857 da una famiglia della borghesia inglese, è orientato fin da giovane verso la varriera militare. A 19 anni parte per l'India e sia qui che in Africa alcuni anni più tardi, si impone all'attenzione dei suoi superiori. Le sue doti maggiori quali l'allegria, il dinamismo e soprattutto lo spirito d'osservazione, gli procurano una carriera militare brillante e rapida.

Difende Mafeking, ultima piazzaforte inglese del Sudafrica, durante la guerra con i Boeri. Egli si avvale in quest'occasione dell'aiuto di alcuni ragazzi in qua lità di staffette ed osservatori. Essi, presi dallo spirito avventuroso del nuovo "gioco" danno dei risultati magnifici.

Finito il conflitto e visti gli orrori di esso, B.P. comincia ad interessarsi ai ragazzi. Ritorna a Londra ed aiutato dalle sue conoscenze aristocratiche e culturali inizia a dedicarsi ai ragazzi del suo rione.

Nel 1907 scrive un libro ("Scoutismo per ragazzi") che ottiene un notevole successo e che è tuttora la base dello scoutismo. Nello stesso anno forma a Brownsea id movimento Scout, facendo il primo campeggio.

Nel 1909 si svolge il primo Jamboree (raduno internazionale) dei Boys Scouts, a cui parteciparono solo rappresentanti dei paesi Anglosassoni. Nello stesso anno un giornalista di nome Boice fonda il movimento negli USA. Ma ormai lo scoutismo ha oltrepassato i mari e si insedia in Francia, Cile, Belgio e Scandinavia. Cosa avviene in Italia?

Nel 1910 un certo prof. Mazza, accettando i principi scout trasforma la "Gioassociazione di Genova in REI (Reparto Esploratori Italiani). Da questa data si parla ufficialmente di scoutismo in Italia.

Nel 1912 il prof. Colombo fonda a Roma il GEI (Giovani Esploratori Italiani). REI e GEI si fondono quasi subito, ma nel 1916 l'ex REL, negando la possibilità di iscrizione ai non cattolici, si stacca dando vita all'ASCI (Associazione Scout Cattolici Italiani). Nel frattempo il GEI viene cretto in Corpo Nazionale ed ente morale (CNGEI).

frenchin or seinn minum

USCITA A VENEZIA

Dal gruppo scout di Torre è stata organizzata il giorno 27 novembre scorso un'escursione al Lido di Venezia.

La domenica prima si era un po¹ indecisi se effettuare questa escursione o rimandarla a primavera a causa del maltempo che imperversava su tutta la zona. La conferma dell'effettuazione della gita ci fu data sabato 26 nell'incontro che avevamo prestabilità per andare alla S.Messa. Dopo la messa ci incontrammo nella nostra sede per versare la quota d'iscrizione, decidere l'ora della partenza ed alcune altre cosette.

All'ora prestabilita, cioè alle 7 del mattino, ci incontrammo nel piazzale dedicato a S.Michele Arcangelo, di fronte alla Chiesa parrocchiale di Torre e per risparmiare la spesa dell'autobus andammo alla stazione centrale con l'auto di alcuni genitori degli scouts. Arrivati alla stazione verso le 8 ci siamo disposti in fila in ordine di pattuglia e con la nostra fiamma di reparto davanti ci siamo diretti al tabellone degli orari per vedere qual'era il primo treno in partenza per Venezia: allo 8,15; ci dirigiamo allora di corsa al binario 5 dove abbiamo preso il treno fra i saluti dei genitori ed il nostro grande netusiasmo.

In vettura abbiamo cantato, scherzato, tenendo l'ambiente molto allegro.

Scesi dal treno alla stazione di Venezia, in fila indiana abbiamo attraversato l'intera città per raggiungere piazza San Mar£o. La piazza era tutta sommersa dall'acqua e siamo quindi passati sopra le passerelle di legno.

Poi abbiamo preso il traghetto per andare al Lido. Il viaggio in traghetto è stato entusiasmante: abbiamo visto molte navi, anche una da guerra, una vedetta americana il cui comandante ci ha salutato, ed altri traghetti.

Al Lido siamo saliti sull'autobus per raggiungere la spiaggia. Quando abbiamo visto il mare è stato come un miraggio per noi; abbiamo subito pensato ai giochi che avremo fatto, ai canti ed ai divertimenti che avrebbero rallegrato quella giornata.

Scesi dall'autobus raggiungemmo la spiaggia e ci incaminammo verso la diga; durante il cammino raccogliemmo le conchiglie per le Guide.

Arrivati alla diga il nostro capo reparto Dino ci mandò a raccogliere la legna per il fuoco. Aveyama kutti una gran fame quando accondemmo il fuoco ed allora incominciammo a mangiare: mangiammo quasi tutto quello che avevamo con noi, ma si divertirono di più i due fratelli Marco e Dario Berto che si erano cucinati i tortellini e la carne sul fuoco con la loro gavetta.

Dopo il pranzo iniziarono i giochi, con una entusiasmante caccia all'uomo, che consisteva nel catturare dei compagni che dovevano scappare. Scapparono Antonio, Roberto, Franco, Andrea, Marco e Dario e da allora incominciò una caccia spietata a quei nostri compagni. Gli unici che alla fine riuscirono ad acciuffare qualcuno fummo io e Massimo che prendemmo Roberto.

Poi fu la volta del gioco della spazzola: Antonio era entusiasta della lotta che si era ingaggiata. Come pallone abbiamo usato un galleggiante rosso che ad un certo punto fu nascosto sotto la sabbia per rendere più interessante il gioco.

Siamo poi partiti verso casa, abbiamo preso l'autobus e col traghetto questa volta siamo anfati fino alla stazione. Abbiamo attraversato tutta Venezia per il Canalgrande e abbiamo ammirato le luci e le bellezze di questa città che sta per morire.

Nel treno c'era un pò di confusione, perchè c'era tanta gente e tutti stanchi guardavamo fuori dal finestrino le luci di Venezia e della laguna alla sera-

A Padova dei genitori ci aspettavano, ma noi abbiamo insistito per andare a casa in autobus tutti assieme. Eravamo tutti seri e stanchi e arrivati a Torre incominciammo a salutare fermata per fermata gli scout che scendevano, mentre pensavamo alle gioie che avevamo trovato in quella giornata all'aria aperta vissuta attimo per attimo in comune.



Domenica 23 ottobre siamo andati in uscita con la bicicletta: la meta era Strà e più precisamente Villa Pisani. Alle 8 ci siamo radunati nel piazzale davanti alla Chiesa: decine e decine di persone con borse, borsette, zaini e zainetti a cavallo della propria bicicletta si apprestavano a partire. Finalmente circa mezz'ora più tardi, quattro lunghe colonne si mettevano in marcia per il paese ancora assonnato. Lungo la strada un gioco: tenere a mente tutti i segnali stradali che si incontravano. Mon vi dico 11 caus. "2 step, 5 incroci, 8 divieti; no, 3 stop e 4 incroci; macchè, gli incroci erano 8, i divieti 3 e gli stop 5; secondo me invece ...".

Arrivati nel punto convenuto, un nostro Capo, il Cicerone del Reparto (Mauro per chi non lo sapesse) ci illustrava la storia della villa, mentre Malter (alias Maria) cercava di rimanere il plù serio possibile; dopodichè ci siamo inoltrati nel parco della ricca residenza, gruppo per gruppo.

Verso le 11 un questionario ci ha impegnati per breve tempo. Esso riguardava appunto l'interno del parco ed alcuni particolari della villa. Anche qui le opinioni non sempre erano concordi.

Finalmente l'ora tanto attesa giunge: l'abbuffata. Le mandibole per circa una ora e forse più non hanno avuto un attimo di pausa.

Dopo esserci rimpinzati, abbiamo pulito il campo e quindi un nuovo gioco: spazzola. Nella mischia si potevano notare strane smorfie, stridolii di ossa che si piegavano al dolce peso di ...mezza dozzina di persone. Risultato finale: un dente rotto ed un paio di pantaloni stracciati.

"! gioco delle lettere" ha quindi chiuso la giornata. Esso consisteva in una frase con delle lettere che avevano dato ad ognuno di noi. La frase era: WW LA GIORNATA MONDIALE DELLE MISSIONI.

Abbiamo quindi inforcato la bicicletta e siamo ritornati a casa, soddisfatti perchè questa giornata è riuscita con gli stessi propositi che ci eravamm prefissati. A momenti molto utili per la nostra cultura si sono alternati momenti di gioia ed entusiasmo, specie durante i giochi, ma soprattutto ha trionfato l'amicizia.

Claudio Goldin e

STATE OF THE STATE

CAMPO LUPETTI 1977

11 30 giugno 28 LUpetti più la relativa staff capi partiva dal famigerato Piazzale Boschetti con destinazione MONTE CORNO, andando a portare a due i 6ampi Estivi fatti dal Branco di Mortise.

Come tutti sapranno i campi danno la possibilità di vedere il grado di preparazione e di Volontà raggiunto da qualsiasi Scout. Possiamo dunque dire, dopo av ver tirato le somme, che il grado di preparazione dei Lupi è maggiore nei Capi e Vice, mentre per gli altri la parziale mancanza tecnica è compensata dalla volontà di raggiungere il meglio di sè stessi: mettendo così in pratica quel motto mai dimenticato che è "FAI MEGLIO".

tir to 1

Anche se questo campo posso affermare è riuscito bene dal lato tecnico ha sollevato, alcune critiche che del resto sono state mosse dal desidario di raggiungere nel più breve tempo possibile risultati ottimali.

. A tutti dico grazie assicurando che suggerimenti e chitiche sono state assorbite e verranno prese in debita considerazione per i prossimi campi.

CAMPO ESPLORATORI 1977

Si è tenuto all'Alpe di Granezza il campo degli Esploratori organizzato dai rasponsabili di Branca. Grande staff ci Capi al completo, nutrita la rappresentanza dei vari Reparti.

Purtroppo i giorni sono passati velocissimi e tutti i partecipanti sono ritornati a malincuore alle loro case;. Ottimamente riuscita l'attività ecologica, pionieristica e la giornata dei genitori.

1 Capi

GIORNATA DELLA FRATELLANZA A MORTISE

Domenica 4 dicembre 1977 alle 8 e 30 si è iniziata la nostra givrnata con la partenza dal Piazzale S. Michele Arcangelo dei Lupetti e delle Frimule di Torre per incontrarsi a cortise con i Lupetti di quel gruppo e con quelli del gruppo di SS. Trinità.

Jurante il tragitto cantammo le canzoni scouts e già i ragazzi e le ragazze erano entusiasti dell'incontro che stavano per fare; la giornata si presentava ideale sotto tutti gli aspetti.

A Mortise fundo ricevuti dagli scouts e partecipando in buon ordine alla solenne cerimonia in Chiesa.

Noi capi avevamo programato i giochi ed i Lupetti e le Primule, capita l'importanza di questo incontro, erano entusiasti di giocare e di condividere le stesse esperienze: intorro a noi regnava un'atmosfera di felicità.

Oltre al gruppi di Lupetti e frimule abbiamo avuto la visita del reparto esploratori di Portise e di quello di Torre, del Dott. Mardi e di alcuni genitori del due gruppi dell'AVS.

Bopo due ore di giochi, stanchi ed affamati come "lupi", siamo andati a rifocillarci: un vero pranzo declsamente abbondante e ringraziamo quindi tutti quelli che si sono impegnati a darci una mano per organizzare reravigliosamente questa "ciornata sella fratellanza".

Finito di mangiare abbiano preparato le scenette e Lupetti e Primule si sono impecnati a rappresentare con rappresentare con disinvoltura e con una certa bravura le proprie creazioni teatrali.

Infine Il Sig. Giancarlo Villabruna ("vecchio lupo") si : cimentato in alcuni racconti e nel far partecipare tutti all'allegria generale.

A conclusione della bella giornata abbiamo fatto il GRAMDE CERCHIC con il saluto caloroso di tutti i Lupetti; l'Akela di Lortise ha conclusa con un parrivederci a presto.

questo forse à l'augurio che noi tutti ci facciamo, così felicidi aver trascorso delle ore lietamente uniti.

Metty & Cinzia

RESOCONTO SULL'ASSEMBLEA GENERALE

Ad un anno dai primi incontri organizzativi con i Capi del Gruppo di Mortise, possiamo dire che l'Associazione Veneta Scout, superando i confini rionali, si sta giorno per giorno qualificando come libera Associazione scoutistica.

L'Assemblea per la elezione del Consiglio Direttivo dell'Associazione ha visto riuniti 34 capi, ed il Consiglio stesso è risultato formato da tutte le componenti dell'Associazione.

Significativo l'esito della votazione che è stato unanime per il CONSIGLIO DIRETTIVO ed ha visto eletti:

Istruttore generale	: NARDI dott. Francesco -	tel.	607127
- Vice Istruttore generale	: CICOGNA Fabrizio -	te].	604658
→ Tesoriere generale	: FUREGON rag. Bruno -	tel.	607155
- Segretario generale	: LUCIANI Mario	tel.	607434

Il Consiglio Direttivo ha subito nominato il CONSIGLIO TECNICO che lo affiancherà nell'organizzazione e qualificazione dell'Associazione:

	Incartcato		DAMINATO geom. Francesco =	teL.	628123
**	Incarteato	organizzativo :	PILLI dott. Renato -	tel.	610858
-	Incaricato	alle forniture :	GOLDIN Sergio	tel.	608659
*	Incaricata	alla se femminile:	CODOGNO Caterina	tel.	627123

Sono stati nominati anche gli aiutanti del Consiglio Tecnico:

- Stampa: TOSATO Antonio
- Organizzazione: VILLABRUNA Giancarlo tel. 38773
- Forniture: SANTIN Italo tel. 617371
- Sezione femminile: CHIMETTO Cinzia.

BUON LAVORO a tutti.

Antonio Tosato

